

## Automotiv

# Geico il colosso della verniciatura che fa grande l'Italia nel mondo

Il Pardis Innovation Center è il simbolo di un'azienda all'avanguardia

Carla Voltolini

■ In Lombardia anche il mercato delle auto riparte. E lo fa alla grande con il nuovissimo impianto di trattamento e verniciatura per l'industria automobilistica della Geico, azienda leader nel settore, che lo ha inaugurato ieri a Cinisello Balsamo. Lo ha annunciato Ali Reza Arabnia, il presidente e Ceo, insieme a una nuova fornitura di 70 milioni per realizzare in Russia, a Togliattigrad, il secondo impianto completo AvtoVAZ-Renault Nissan. Il nuovo Pardis Innovation Center di Cinisello è un vero e proprio polo di altissima tecnologia, uno tra i più avanzati del mondo: 4 mila metri quadrati e 11 milioni di euro per allestire un centro di prototipi, di ricerca e sviluppo che garantisce un avanguardistico sistema e know-how di pre-trattamento e verniciatura «chiavi in mano». Non solo, si sperimentano processi di verniciatura a impatto ambientale che punta allo zero con risparmio nell'uso di prodotti chimici e

abbattimento delle emissioni inquinanti. Come quello di Dryflex, un forno flessibile per la riduzione fino al 40% del consumo energetico. Perché la scommessa della nuova divisione della Geico, da sempre attenta all'aspetto ecologico, è proprio quella di trovare nuove soluzioni green, di puntare alla ecosostenibilità degli impianti di verniciatura che, ancora oggi, restano i più grandi consumatori di energia in uno stabilimento auto. Giunta al 50° anniversario di attività, la Geico continua ad avanzare a passi da gigante e, dopo aver acquistato 6 società di engineering in Russia, Turchia, Ungheria, Regno Unito, Spagna e Francia, si è alleata nel 2011 al colosso giapponese Taikisha. Negli ultimi due anni ha aumentato di oltre il 50% il suo fatturato e i 63 milioni di euro ottenuti nel 2011 (+53%) sono saliti ancora nel 2012, fino a quota 97 milioni di euro. Anche per l'anno in corso è previsto un rialzo del 34% pari a 140 milioni di fatturato, ma soprattutto riesce anche ad aumenta-



re il numero dei suoi dipendenti da 120 a 170, in tempi di disoccupazione galoppante. I suoi brevetti sono conosciuti dovunque e i suoi impianti per la verniciatura delle scocche presenti in tutto il mondo. In Germania, a Ingolstadt, lavora

per Audi, in Marocco per Renault e Nissan. Fiat l'ha scelta per le sue auto in Brasile e in India, insieme ad altre grandi case automobilistiche, come General Motors, Mitsubishi, Tata, Man, MLR Peugeot-Citroën, e nel sud Italia la Sevel.

### Catena

Nei processi di produzione la verniciatura è tra i più importanti